

105) Questo era il Chiodo, che conveniva battere contro di me Sig. Abb. e in questo ella doveva contraddirmi, che tale esser non possa il corpo dell' isole nostre, e che tale ancora essendo, non possa, a fronte dei casi successi generarsi in esse delle materie infiammabili, e così avrebbe forse mostrate *inconcludenti* le mie ragioni, e dimostrato il mio abbaglio.

106) Ma ella dopo avere scritto, che fatta ancora la supposizione della formazione dell' isole da soli limacci &c. *chi dirà perciò, che questi lidi ed isole non debbono essere sottoposti a terremoti, alle esalazioni sulfuree &c. senza che la buona Fisica a ciò s'opponga?* E per provare il suo assunto passa a mostrare soltanto, che scossa la base dell' isole, esse pure debbono scuotersi e tremare. Sicchè il Gallicciolli dice che le isole debbono esser altro fondo che di puro fango acciò esalino materie sulfuree e generino tremuoti, e aprir voragini &c. e il Tentori lo confuta dicendo, che ancora un fondo di puro fango può tali effetti produrre, avvegnachè scossa la base anche le isole debbono tremare. A me sembra che in tal guisa ella abbandoni il punto della difficoltà, che non cammini bene nè in Fisica nè in Logica, sebbene scriva di me, che salto *extra chorum*, e che perdo di vista la *Rubrica*.

107) Ripudia non meno coraggiosamente il Sig. Abb. la ragione, che io derivo dall'acque dolci, dal Pozzo di Maestro Arcangelo Eremitano &c. dicendo: *Le vene d' acqua dolce devono esse giugnere in Laguna per meati e canali sotterranei più profondi dell' alveo, o fondo di essa Laguna, finchè sormontando la superficie dell' isole, sgorgano al di fuori.* In prima lasciando da banda per un poco la mia ragione, potrei dire, Che in questi dorsi la dolce non è altro che la salsa medesima, la quale vi si insinua per filtro che la dolcifica: e per filtro può venire da altezza parallela al sito ove la dolce si trova. Avrei mallevadori quei molti pozzi, che in varj siti del mondo leggiamo secondare il flusso e riflusso dell' acqua marina. Questo filtro lavorato dalla natura capace di dolcificare la salsa, non può negarsi alla natura, e forse ancora in altri fenomeni sarebbe meglio assunto dei meati. In tal ipotesi dunque non v'ha più bisogno di quelle vie sotterranee: sicchè la sua proposizione che dice *DEVONO giungere in Laguna &c.* non è mica assolutamente vera, potendosi trovar della dolce per via di fil-